

DIRITTI LAVORI MERCATI

ABSTRACTS SAGGI 1 2012

Vincenzo Bavaro

Rappresentanza e rappresentatività sindacale nella evoluzione delle relazioni industriali

L'articolo analizza il rapporto fra le trasformazioni della struttura contrattuale italiana, da una parte e, dall'altra parte, le forme dell'organizzazione sindacale e la natura del rapporto di rappresentanza con i lavoratori. Il discorso si sviluppa lungo due prospettive: una analizza la "rappresentanza sindacale" e il rapporto tra le sue forme organizzative e la struttura contrattuale; l'altra analizza la "rappresentatività sindacale" e la sua capacità di metabolizzare le trasformazioni del sistema intersindacale.

Riguardo alla "rappresentanza sindacale", l'Autore mette in evidenza che per i primi trent'anni post-costituzionali è stato il Sindacato a dare impulso all'evoluzione dell'assetto della contrattazione collettiva anche mediante l'evoluzione delle forme della sua rappresentanza sindacale; nell'epoca della globalizzazione, invece, l'Autore scorge una tendenza opposta: è l'Impresa a dare impulso alla modifica dell'assetto contrattuale mentre il Sindacato sembra essere in ritardo nell'organizzare nuove forme della rappresentanza.

Riguardo, invece, alla "rappresentatività sindacale", l'Autore sostiene che, nel sistema italiano, si è verificato un mutamento della struttura e della funzione del concetto di "rappresentatività": non è più una qualità politico-sociale del Sindacato ma è una tecnica di calcolo per misurare il consenso maggioritario e cooptare il dissenso.

Trade Union Representation and Representativeness in the Industrial Relations System's Evolution

The article analyzes the relationship between the changes in the Italian bargaining structure, on the one hand and, on the other hand, the forms of union organization and the nature of the relationship of representation with the workers. The speech will focus on two perspectives: the first one analyzes the "union representation" and the relationship between its organizational forms and the bargaining structure; the other one analyzes the "union representativeness" and its ability to metabolize the transformation of inter-union system.

Regarding the "union representation", the author shows that for the first thirty post-constitutional years was the union to boost the changes of the collective bargaining also by the evolution of forms of its union representation; in the age of globalization, however, the author sees an opposite trend: it's the firm who gives impetus to change in the bargaining structure while the Union seems to be late in the organization of new forms of representation.

With regard, however, of the "trade union representativeness," the author argues that, in the Italian system, there has been a change in the structure and function of the concept of "representativeness": it is no longer a social and political attributes of the Union but it is a calculation technique to measure the majority consent and to co-opt the dissent.